

a casa di...

# Daniela Di Matteo

Dispensa eco-consigli dal blog "Fiori e foglie", ma anche dopo il lavoro è impegnata nel ridurre l'impronta. Dal camino ad alto rendimento alla "foresta" in terrazzo

testo e foto di **Luisa Miglionico**

**L**ei vi ha lasciati? Regalatele il bouquet di Morticia, la protagonista della *Famiglia Addams*: un bel mazzo di rose con le spine ma senza le corolle. Volete risparmiare acqua calda? Tenete il rubinetto monocomando del bagno sempre a destra e risparmierete fino a 80 euro! Sono alcuni dei consigli, curiosi ma spesso utili, che Daniela Di Matteo dispensa dal blog del Tgcom "Fiori e foglie" (<http://fioriefoglie.tgcom.it>). Siamo andati a trovarla appena fuori Milano, in una zona dove il paesaggio non è ancora del tutto cementificato. Daniela, di madre brasiliana e papà pugliese, ci accoglie con una simpatia contagiosa nell'appartamento che divide con il compagno Paolo. **L'appartamento è stato ristrutturato in modo da privilegiarne la migliore esposizione**, nel bagno apposti condotti convogliano l'acqua riscaldata dal sole. «Appena possibile – spiegano Daniela e Paolo – vogliamo installare i pannelli solari sul tetto». Quasi tutte le stanze affacciano su un terrazzo che sembra una piccola foresta, pieno di piante di ogni tipo: lavande, orchidee, gerani, rose, piante aromatiche, viti americane, piante grasse, un abete e perfino la minuscola lenticchia d'acqua dolce. Avvolti dalla fitta e variegata vegetazione dimentichiamo di essere nel grigio hinterland milanese. «La passione per i fiori e le piante che ho sempre avuto mi ha sensibilizzato su tutto ciò che riguarda l'ambiente – racconta Daniela – Cerco di



**identikit**  
Daniela di Matteo, appassionata ambientalista, ha studiato giardinaggio e progettazione ambientale alla Scuola agraria di Monza. Dopo essersi occupata di video produzione e web editing a Mediaset, da un anno e mezzo cura la rubrica del Tgcom "Fiori e foglie": <http://fioriefoglie.tgcom.it>

fare il possibile **differenziando la spazzatura o utilizzando prodotti ecologici**. Stiamo cercando di raccogliere l'acqua piovana per riciclarla e usarla per le piante. Poi favorisco le farfalle coltivando piante che le attirano e nutro gli uccellini in inverno con le mangiatoie che ho messo sul terrazzo». Al centro del soggiorno, tra fiori, pc e tanti oggetti, ci sono quattro acquari di varie dimensioni che contengono circa seicento litri di acqua. «È un'altra delle mie passioni – spiega Daniela – indicando i coloratissimi pesci tropicali. **Tutto ciò che è all'interno di un acquario è biocompatibile, dalle rocce alla ghiaia**. Ogni due

settimane occorre cambiare almeno il 20% dell'acqua. Per evitare lo spreco abbiamo messo a punto un sistema collegato direttamente a un serbatoio. Così possiamo riutilizzare l'acqua, nutriente perché ricca di nitrati e batteri, per innaffiare le piante». **Di ogni arbusto Daniela conosce nome scientifico, caratteristiche e, soprattutto, bisogni**. Mentre prepara il tè prende alcune foglie da una piantina sul terrazzo. «Questa è la stevia, un dolcificante naturale a zero calorie – spiega – ha un gusto dolcissimo, ne basta una foglia per zuccherare un'intera tazza di tè. Peccato che per varie ragioni non si sia diffusa quest'abitudine».



A casa di Daniela Di Matteo l'acqua dei grandi acquari si riusa per innaffiare; tra le piante, anche erbe aromatiche e alcuni ortaggi; i rami della potatura alimentano il camino e l'acqua da bere è rigorosamente quella di rubinetto



La stevia è un **dolcificante naturale** a zero calorie, facilmente coltivabile. Peccato che non sia abbastanza diffusa



L'interno della casa è riscaldato da un camino, chiuso per migliorarne il rendimento. «Quando è possibile, utilizziamo i rami secchi delle piante per alimentarlo» dice Paolo mentre introduce alcuni rametti di rose. Poco distante notiamo il pezzo forte della casa, una quarantina di orchidee, anzi di phalaenopsis, così chiamate perché simili a farfalle. Lo spettacolo è mozzafiato. Salutiamo Daniela e Paolo portandolo con noi.



#### VENIAMO A CASA VOSTRA!

Volete ricevere la visita di Nuova Ecologia per effettuare la diagnosi del vostro stile di vita? Scrivete a [direttore@lanuovaecologia.it](mailto:direttore@lanuovaecologia.it) oppure alla nostra redazione di via Salaria 403, 00199 Roma

## l'ecopagella

### RISPARMIO ENERGETICO: *buono*

L'appartamento è stato ristrutturato in modo da ottimizzarne la resa energetica. In bagno c'è un sistema per riscaldare l'acqua con il calore del sole. Nel soggiorno, due grandi ventilatori a elica e un camino chiuso per evitare sprechi. Daniela e Paolo vogliono installare i pannelli solari. Utilizzano luci a led e lampade a risparmio energetico.

### RISPARMIO IDRICO: *più che sufficiente*

La passione per gli acquari non aiuta il risparmio d'acqua. Nei limiti del possibile, però, Daniela la riusa per innaffiare le piante del terrazzo. E presto raccoglierà l'acqua piovana.

### ALIMENTAZIONE: *più che sufficiente*

Daniela e Paolo hanno l'abitudine di fare la spesa direttamente dai produttori locali. Nel terrazzo coltivano erbe aromatiche e alcuni ortaggi. «Beviamo l'acqua del rubinetto e, se ne abbiamo voglia, aggiungiamo le bollicine con un piccolo gasatore domestico. Evitiamo così il danno ambientale del trasporto industriale dell'acqua "di marca" e le fatiche inutili di portarla a casa».

### GESTIONE DEI RIFIUTI: *buona*

La raccolta differenziata è un must. Daniela e Paolo avviano al riciclo anche le foglie e gli altri scarti vegetali: «Alcuni rami – spiega Daniela – sono ottimi per alimentare il camino».

### SPOSTAMENTI: *da migliorare*

Daniela si muove in automobile ma promette: «La prossima che comprerò sarà ibrida».

### CHIMICA IN CASA: *quasi sufficiente*

«Cerco di utilizzare detersivi biocompatibili, però non si trovano facilmente. Bisogna girare un po' per trovare prodotti soddisfacenti. Quando scelgo i prodotti per le piante evito quelli dannosi agli insetti utili».